



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO SINDACALE N. 108 DEL 6 LUG. 2017

OGGETTO: Individuazione del difensore civico per il digitale ai sensi dell' art.17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.lgs.n. 82/2005 e ss.mm.ii.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Dlgs. n. 82/2005, cd. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), il quale costituisce un corpo organico di disposizioni che presiede all'uso dell'informatica come strumento privilegiato nei rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini;

Considerato che:

- nel corso degli anni sono state introdotte varie importanti modifiche e integrazioni al menzionato D.lgs. n. 82/2005 (CAD), tra cui da ultimo quelle previste dal D.lgs. n. 179/2016, di attuazione dell'art.1 della L. n. 124 del 2015, recante la riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia);
- in particolare, l'art. 17 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD), come da ultimo modificato dal menzionato D.lgs. n. 179 del 2016, prevede al comma 1 quater, che *“Le pubbliche amministrazioni, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, individuano, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, un difensore civico per il digitale in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Al difensore civico per il digitale chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all' ufficio competente per i procedimenti disciplinari”*;

Rilevato che:

- i requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità richiesti dalla menzionata disposizione normativa del CAD, per l'individuazione del soggetto cui attribuire il ruolo di difensore civico per il digitale, sono rinvenibili in capo al Vice Segretario generale dell'Ente, in ragione dell'istituzionale funzione di garanzia della legalità, trasparenza e regolarità amministrativa allo stesso attribuita dalla legge;

1/0

Ritenuto dover procedere alla superiore individuazione;

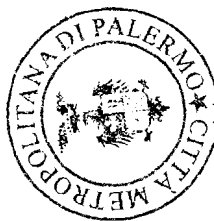
Visto

- la L.R. 15/2015 e ss.mm.ii.
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
- il D.lgs.n,165/2001 e ss.mm.ii
- il D.lgs. n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii.

DECRETA

1. Individuare, ai sensi dell'art. 17, comma 1-quater, del D.lgs.n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., il Vice Segretario Generale, D.ssa Marianna Mirto, quale difensore civico per il digitale della Città metropolitana di Palermo, per l'espletamento delle competenze previste nella menzionata disposizione normativa.
2. Trasmettere il presente atto ai Dirigenti dell'Ente ed alla Commissione Parlamentare di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni.

Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo.



Il Sindaco Metropolitano
Prof. Leoluca Orlando

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto, è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE o suo DELEGATO
